

Un'ora per raggiungere Medjugorie. Aeroporto: Sabato prossimo sarà inaugurato il volo con Mostar

Ci vorrà poco più di un'ora per raggiungere Medjugorie da Pescara. Sabato prossimo sarà infatti inaugurato il volo Pescara-Mostar, distante soltanto 20 chilometri dal santuario della Bosnia-Erzegovina. La tratta, garantita dalla Bh Airlines fino al 31 ottobre, collegherà lo scalo abruzzese con il cuore della Regione balcanica e permetterà ai numerosi pellegrini che ogni anno visitano Medjugorie di arrivare al santuario con un volo diretto. «Questa tratta - spiega Alfredo Castiglione, vicepresidente della giunta regionale con delega allo sviluppo economico - ha grandi potenzialità perché ha una valenza turistica e imprenditoriale poiché molte aziende italiane lavorano in quella realtà». Ogni anno sono 5mila gli abruzzesi e 600mila gli italiani, di cui il 60% provenienti dal centro-sud, che si recano a Medjugorie, quindi lo scalo di Pescara potrà intercettare una grossa fetta di questo flusso di pellegrini. «Quando siamo stati a Mostar per i sopralluoghi - aggiunge il sindaco di Pescara, Luigi Albore Mascia - sono stati proprio i cittadini abruzzesi incontrati a Medjugorie a richiedere un volo diretto per il santuario. Questo collegamento accresce ulteriormente l'importanza dell'aeroporto di Pescara che si può candidare a essere il terzo scalo aeroportuale di Roma». Il volo che decollerà sabato alle 16:30 da Pescara e atterrerà a Mostar alle 17:30 è già al completo. La tratta sarà garantita con cadenza bisettimanale dalla BH airlines: gli aerei Atr72 di 66 posti partiranno ogni mercoledì e ogni sabato dal 17 settembre al 31 ottobre. Se il collegamento avrà successo Pescara-Mostar potrà diventare un volo di linea: con una frequenza bisettimanale si stima che i passeggeri che sfrutteranno questo volo saranno 5-6mila e la tratta potrebbe essere potenziata se arriverà il riconoscimento ufficiale del Vaticano al santuario della Bosnia-Erzegovina. Ora non resta che far "decollare" il collegamento, finanziato dalla Regione e dal Comune di Mostar (entrambi hanno contribuito con circa 27mila euro). Infine, assicura Sladan Tupuzovic, consulente della Regione per la cooperazione internazionale, « la sua benedizione del vescovo è già arrivata».